



Camera dei Deputati

On. Gian Mario Fragomeli - VI Commissione Finanze

COMUNICATO STAMPA

FRAGOMELI (PD): L'INCONTRO DI OGGI CON IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, FLAVIO ZANONATO, HA PORTATO AD UNA PRIMA, CONCRETA AZIONE VOLTA A FAVORIRE LA CONTINUITÀ AZIENDALE DEL GRUPPO "ILVA SPA" E, NELLO SPECIFICO, DELLA "RIVA ACCIAIO SPA" DI ANNONE BRIANZA

Roma, 18 settembre 2013

L'On. Fragomeli (PD), in qualità di parlamentare del territorio, ha partecipato, nella giornata odierna, all'audizione tenuta dal Ministro dello Sviluppo Economico, Flavio Zanonato, e svoltasi a Montecitorio, in sede di Commissioni congiunte presso le Commissioni Attività Produttive di Camera e Senato.

«Il Ministro» dichiara Fragomeli «in merito alla vicenda del gruppo "ILVA Spa" ha relazionato sul caso inerente il sequestro giudiziario dei beni eseguita da parte della magistratura di Taranto, evidenziando come, degli 800 milioni di Euro sequestrati - e consistenti in beni mobili e immobili relativi alle 7 società controllate, tra cui l'azienda "Riva Acciaio Spa" di Annone Brianza - circa 49 milioni di Euro rappresentano la parte di liquidità».

Fragomeli osserva poi come *«l'attuale normativa - codice di procedura penale - all'art. 104-bis consente all'amministratore giudiziario, nominato dal tribunale, di garantire la continuità aziendale ma non di gestire le risorse finanziarie che vanno così a confluire in un fondo nazionale facente capo al Ministero di Giustizia».*

Da questi presupposti prende quindi il via una prima azione concreta: *«è fondamentale intervenire subito al fine di consentire la gestione delle risorse finanziarie da parte dell'amministratore giudiziario e permettere così - nonostante il sequestro dei beni - una reale continuità aziendale delle società coinvolte.*

A tale proposito il Ministro Zanonato ha presentato una proposta di modifica - attraverso lo strumento del Decreto Legge - del codice di procedura penale, inserendo il relativo art. 104-ter già nell'agenda del Consiglio dei Ministri di venerdì prossimo».

L'On. Fragomeli conclude manifestando *«soddisfazione per questa prima, concreta, azione del Ministro. Il Decreto sarà operativo da subito e, ovviamente, retroattivo rispetto a sequestri giudiziari già avvenuti. Mi riferisco, nello specifico, a quello riguardante la società "Riva Acciaio Spa" di Annone Brianza, la cui vicenda continuerò a seguire lavorando affinché questo importante polo produttivo continui a restare tale, garantendo così il diritto al lavoro agli oltre 50 dipendenti coinvolti - loro malgrado - in questa gravosa situazione».*

Segreteria